

NEWS - il punto del Parroco sui lavori

Cantiere san Pio V

----- don Giorgio Angelo Gritti -----

Da diversi mesi ci sono lavori in corso che creano disagi: spazi dei ragazzi occupati da materiale, buchi all'ingresso dell'Oratorio, camion di materiali che arrivano a scaricare, operai di varie Ditte che vanno e vengono ; cosa succede e perché ?

La comunità cristiana è una famiglia e come ogni famiglia ha anche una casa in cui ritrovarsi, possibilmente una casa sana, senza rischi e pericoli, decorosa e questo per il rispetto dovuto ad ogni persona che la frequenta. La "casa" della nostra Parrocchia è stata costruita nel 1929 (Chiesa, Casa parrocchiale, Oratorio) e si è ingrandita nel 1960 (la palazzina del 58). Dopo tanti anni ha bisogno di essere restaurata perché gli anni fanno degradare ogni costruzione, per di più le leggi che regolano l'abitabilità degli ambienti sono molto cambiate.

Quale è l'attuale situazione delle strutture della Parrocchia? La palazzina dell'Oratorio non è più sicura (per questo non si può andare nel campetto in fondo al cortile e non si può utilizzare il primo piano sopra il bar) e il sotto chiesa non è a norma di legge perché mancano le uscite di sicurezza e tanti altri requisiti (circolazione dell'aria, servizi, impianto di luce e riscaldamento). Ci sono altri problemi ma non sono prioritari. Nel 1999 il Consiglio pastorale della nostra parrocchia ha deciso di intervenire per mettere a norma di legge i nostri ambienti; era impensabile fare tutto insieme sia per mancanza di fondi sia per non chiudere

per qualche anno tutti gli spazi riservati ai ragazzi, allora si è deciso di iniziare con il sotto-chiesa per creare spazi abitabili



dove l'Oratorio ed altri servizi della comunità potessero andare quando si sarebbe intervenuti sulla palazzina (che probabilmente è da demolire). Nell'ampio sotto-chiesa si ricaveranno ambienti per l'Oratorio, il gruppo Scout, il magazzino dei viveri per i poveri (assicuriamo i viveri a 120 famiglie), il guardaroba (doniamo gli indumenti a 200 persone), gli anziani del Gruppo La Pineta, il saloncino/palestra per i bimbi della Scuola Materna e per la danza. Nel locale adibito al laboratorio si ricaverà la sala musica. Nel giugno del 2001 sono iniziati i lavori che comportano: la creazione di uscite di sicurezza dal lato di via Lattanzio, gli impianti di riscaldamento e di aerazione, i servizi sanitari anche per disabili, il vespaio di 60 cm. sottostante il pavimento, la creazione di nuove scale di ingresso, il servetto per i disabili. Ci sono state diverse difficoltà : il rifacimento di un lungo pezzo di fognatura che scaricava le acque nel sot-

to-chiesa, lo stato di degrado di due scale che ne ha richiesto il totale rifacimento, il ritardo causato da una prima ditta che aveva il contratto dell'impianto di riscaldamento e, soprattutto, una nuova norma di legge che vieta che la centrale termica sia collocata sotto l'ingresso del Teatro Oscar: per questo si dovrà costruire la nuova centrale termica sul tetto del n.58.

Anche i costi sono aumentati: da un preventivo di lire 1.250.000.000 si è passati a 1.600.000.000 - Le cifre sono veramente grosse ma speriamo che la generosità di tutti permetta di coprire questi costi per poi iniziare, il prima possibile, i lavori che più direttamente interessano l'Oratorio (la palazzina e alcuni spazi coperti in particolare).

L'augurio è che tutti sentiamo gli ambienti di questa comunità come gli ambienti della nostra casa e tutti partecipiamo generosamente a renderli sicuri, decorosi, a norma di legge.



Seduti in cerchio

Pensieri e parole nella capanna di zio don

Attualità - Leggendo qua e là su internet

Tecnologia religiosa

----- don Stefano -----

Scorrendo alcune pagine mi sono fermato a leggere questo articolo che vi propongo...

Il confessionale si ma climatizzato.

Fedeli un po' restii nei confronti del sacramento della penitenza disertano i confessionali? Forse per questo l'industria degli arredi religiosi ha deciso di fare il grande passo e sposarsi con la tecnologia. Il frutto di questa unione è il confessionale climatizzato. I primi esemplari avevano fatto capolino nelle fiere dedicate al settore, durante il periodo del Giubileo. E visto che la penitenza era una tappa essenziale dell'Anno Santo, forse per agevolare i fedeli il vecchio confessionale aveva optato per una revisione del look. Strutture in legno tarlato e cigolante addio! Quelli del nuovo millennio dispongono di pareti e soffitto insonorizzati, condizionatori per le estati torride e di riscaldamento per le rigide temperature invernali, il tutto regolabile dal parroco grazie a telecomandi e pulsantiere. Il don siederà su una comoda poltrona anatomica imbottita, con braccioli e ruote, mentre davanti a sé avrà un tavolino. Il pavimento, per evitare incidenti, è antiscivolo. Addio anche alle anonime lampadine pendenti dal soffitto: il confessionale avrà luce soffusa e orientabile. E per evitare la diffusione dei germi, le grate metalliche saranno fonoigieniche. Per sfuggire agli effluvi di un'eventuale alitosi, invece, si può optare per un divisorio igienico in cristallo. Il confessionale del futuro ora ha trovato spazio anche sulle pagine di una rivista dedicata al clero, "Vita pastorale". Dalla pubblicità riprodotta si può vedere che in mezzo a tanti cambiamenti la posizione dei penitenti non cambierà molto: ad aspettarli c'è sempre il classico inginocchiatoio (magari imbottito).

*In termini di euro non sono espresse cifre, ma sicuramente non tutte le parrocchie potranno concedersi questo gioiellino. La tecnologia ha "convertito" la religione. Sì, ma a che prezzo? Mistero della fede.
6 aprile 2002. Alessandra Del Re*

Gent. sig.ra Alessandra, ma, sinceramente, non le sembra di aver scritto un articolo un po' banale?

A parte che lei non mi sembra che abbia "indagato" la questione (imprecisioni e facezie) e che l'"oggetto" le sia piuttosto estraneo, non sa che confessionali come quello descritto esistono da almeno dieci anni? e che su Vita Pastorale queste pubblicità sono presenti almeno da altrettanti anni? Questo è uno scoop?

Io rispetto il suo lavoro e se le faccio un appunto glielo mando per posta privata. Lei cerchi di non screditare quello degli altri anche se non lo condivide: anche perché questi altri non lo considerano un lavoro... ma una missione... e per questa ci spendo una vita intera. Inoltre credo che qualcuno, in questi confessionali, per quanto confortevoli e curati siano, cerchi il perdono e la pace; e forse dalle sue parole potrebbe anche sentirsi offeso.

Distintamente.

La redazione de "L'Orafoglio"

Visto che dopo 3 settimane la risposta di questa gentile giornalista dalla grande professionalità non ci è ancora giunta in redazione... abbiamo pensato di sottoporvi queste nostre riflessioni... Libertà di stampa... Libertà di pensiero...

A noi della redazione, i nostri confessionali piacciono e ci mettono a nostro agio e ringraziamo la generosità di tanti che ha permesso di avere un luogo decoroso dove poter ricevere il perdono di Gesù.

UNA LEZIONE DI DANZA

gruppo medie

gruppo elementari

----- Silvia Del Negro -----

----- un'alunna di danza -----

Il gruppo danza moderna intermedio ha alunne dell'età compresa tra dodici e sedici anni. Una regolare lezione inizia con l'appello che è seguito dal riscaldamento, dallo stretching e dagli addominali.

Durante gli esercizi Laura, la nostra insegnante, gira tra noi alunne e ci corregge.

Seguono i giri, le diagonali e la coreografia.

A mio parere la danza è lo sport che meglio esprime i sentimenti non con le parole ma con il corpo.

Colgo l'occasione per preannunciare che Domenica 26 maggio alle ore 20:30 ci sarà il saggio di danza al teatro Oscar. I biglietti stanno andando a ruba (ne sono rimasti solo 5 su 336) presso la biglietteria del teatro Oscar al prezzo di 5 Euro.



La danza è uno sport che rende il corpo armonioso.

La danza può essere sia classica che moderna; la danza classica è insegnata da Monica Cagnani, invece quella moderna è insegnata da Laura Ciceri.

La danza moderna è divisa in tre gruppi: quello delle elementari, delle medie e delle superiori.

Il gruppo delle elementari fa danza nei giorni: martedì (per le alunne di quarta), il mercoledì (per tutte le altre alunne) e il venerdì (tutte insieme).

Tutte le lezioni di danza iniziano con il

riscaldamento, poi

si fanno le spaccate, quasi sempre i salti e infine si prova il ballo che servirà per il saggio del 26 maggio.

Quando vado a danza sono felice perchè mi sento a mio agio.

**LA RICETTA****DEL MESE**

----- Cesare Tosi -----

MUSAKA'

Ora che arriva l'estate vi vogliamo proporre un piatto greco simile alla nostra parmigiana

Ingredienti (dosi per 4 persone)

- . 4 etti di carne trita
- . 8 zucchine
- . 6 o 7 patate
- . 2 melanzane di media grandezza
- . 1 carota
- . 2 gambe di sedano
- . 1 cipolla
- . 2 etti di parmigiano
- . 1 scatola grande di pelati o 2 piccole
- . 1 foglia di alloro o di basilico
- . un po' di pan grattato
- . sale/pepe a piacere

Preparazione per il Ragù

Tritare la cipolla e mettere il trito insieme al sedano e alla carota in una padella con un po' di olio e far soffriggere; aggiungere la carne trita e farla soffriggere un po'. Aggiungere un bicchiere di vino rosso, sale e pepe; lasciare evaporare un po' il vino e aggiungere i pelati. Aggiungere la foglia di alloro e portare a cottura per un'ora. Successivamente tagliare a fette le zucchine, le patate e le melanzane; friggere in olio a cottura leggermente al dente. Poi, prendere una teglia, cospargerla di pan grattato, fare lo strato di patate, uno strato di ragù; spruzzare di formaggio grattugiato, fare uno strato di zucchine e uno di melanzane, uno strato di ragù e uno di formaggio grattugiato e così continuare fino a riempire la teglia. Ultimare con l'ultimo strato di patate, dare una spruzzata di pan grattato e mettere in forno per 10-15 minuti a fuoco medio.

E' molto buona calda o a temperatura ambiente nelle giornate d'estate più calde.

L'indimenticabile vacanza invernale delle superiori in Val Masino

PITTURARE SUL GHIACCIO

Tommaso

Bertolesi

Da giovedì 3 a sabato 6 gennaio 2002 il gruppo delle superiori ha passato delle giornate indimenticabili a San Martino di Val Masino.

In questi quattro giorni noi ragazzi abbiamo provato diverse esperienze, dalla pittura alle scivolate su una cascata ghiacciata! L'organizzazione della casa era affidata a noi: divisi in quattro squadre (Grifondoro, Tassorosso, Corvonero e Serpeverde) ci occupavamo di cucinare, lavare i piatti, servire a tavola e, purtroppo, pulire i bagni! Il tutto sotto la guida esperta di don Stefano e della famiglia Del Negro.

Di solito, nelle ore di riposo, finivamo di colorare il grande pannello, iniziato dalle medie il turno precedente, che sostituirà quello attuale in oratorio: ci siamo divertiti molto e, anche se con qualche "sbrodolata", il tutto è venuto bene grazie anche all'occhio attento del nostro educatore Alessio Maffei, molto abile nell'arte del disegno.



Ogni giorno don Stefano celebrava la Messa: essa però era diversa dalla solita, infatti la predica era molto "interattiva" perché ci faceva diventare diretti protagonisti; il primo giorno abbiamo immaginato la nostra città ideale con sindaco Daniele Bonu. Un altro giorno abbiamo pensato invece al nostro Stato ideale, presidente Davide Del Corno. Da tutto ciò, dopo varie discussioni, siamo arrivati alla conclusione che non ci può essere alcuna istituzione in cui non si cerchi pace, giustizia e perdono perché, senza di essi si rischia sempre di rimanere al punto di partenza e di non combinare niente. Durante le gite ci siamo divertiti tantissimo scivolando sulle acque di una cascata ghiacciata o pattinando su un fiume congelato per andare nelle valli di Mello; avventure non irrilevanti sono state le escursioni con la Land Rover Defender di don Stefano che ci ha fatto provare emozioni mozzafiato su percorsi fuori strada, soprattutto a chi era "agganciato" fuori dalla jeep... Insomma una vacanza veramente divertente che aiuta a crescere insieme.

Con martedì 1/01/02 abbiamo dato inizio alle vacanze invernali delle medie il cui tema era: "DIPINGIAMO LA PACE". Siamo andati a San Martino in Val Masino (-5° che gelo!). Appena arrivati abbiamo sistemato le nostre cose e subito dopo abbiamo iniziato a dipingere il cartellone sulla pace che è ora esposto in oratorio. La mattina ci si svegliava a suon di pentole (nel vero senso della parola) e si andava a fare una passeggiata. La prima volta siamo andati in

una valle dove c'era un torrente ghiacciato che abbiamo attraversato mentre la seconda volta, nonostante il freddo, siamo andati a vistare delle stalle e delle case scavate nella roccia. Il pomeriggio restavamo in casa e dipingevamo il nostro cartellone sulla pace: c'era chi si sporcava e chi aveva addirittura la faccia imbrattata di colore ma in compenso ci siamo divertiti un mondo. Subito dopo cena, invece, facevamo dei giochi: la prima volta abbiamo immaginato di essere su un tappeto volante e di poter parlare in confidenza con i nostri amici mentre la seconda volta abbiamo fatto vari giochi organizzati tra noi e abbiamo cantato. Ci siamo divertiti un mondo e già non vediamo l'ora di rivivere questa esperienza tutti insieme. Durante questa vacanza abbiamo anche meditato sulla parola di pace del Papa e abbiamo capito che se vogliamo portare la pace nel mondo dobbiamo collaborare tutti insieme perché solo così riusciremo a portare a termine la nostra missione.

Luca

Filippi

di poter parlare in confidenza con i nostri amici mentre la seconda volta abbiamo fatto vari giochi organizzati tra noi e abbiamo cantato. Ci siamo divertiti un mondo e già non vediamo l'ora di rivivere questa esperienza tutti insieme. Durante questa vacanza abbiamo anche meditato sulla parola di pace del Papa e abbiamo capito che se vogliamo portare la pace nel mondo dobbiamo collaborare tutti insieme perché solo così riusciremo a portare a termine la nostra missione.

di poter parlare in confidenza con i nostri amici mentre la seconda volta abbiamo fatto vari giochi organizzati tra noi e abbiamo cantato. Ci siamo divertiti un mondo e già non vediamo l'ora di rivivere questa esperienza tutti insieme. Durante questa vacanza abbiamo anche meditato sulla parola di pace del Papa e abbiamo capito che se vogliamo portare la pace nel mondo dobbiamo collaborare tutti insieme perché solo così riusciremo a portare a termine la nostra missione.

di poter parlare in confidenza con i nostri amici mentre la seconda volta abbiamo fatto vari giochi organizzati tra noi e abbiamo cantato. Ci siamo divertiti un mondo e già non vediamo l'ora di rivivere questa esperienza tutti insieme. Durante questa vacanza abbiamo anche meditato sulla parola di pace del Papa e abbiamo capito che se vogliamo portare la pace nel mondo dobbiamo collaborare tutti insieme perché solo così riusciremo a portare a termine la nostra missione.

La primavera delle relazioni

una mamma

Passato il Natale si è già proiettati verso la primavera: le giornate si allungano e la voglia di



uscire dal tepore delle nostre case per passare al tepore, quello vero, del sole.

Organizzeremo giornate fuori porta, visite d'arte, si riapriranno ai nostri occhi le più belle case e i più bei cortili e giardini di Milano. Varrebbe la pena, però, soffermarsi anche su altri cortili, case e palazzi più vicini a noi: modesti, troppo spesso maltenuti, ma che hanno anche loro un pezzo di storia e tante piccole storie di vita di una grande città.

Via degli Etruschi è una via di passaggio: proviamo però a fermarci e ad entrare in uno di quei vecchi portoni al n° 1, 5, 9... Sui cortili si aprono porte di ferro cigolanti a volte un po' sgangherate e vetri che ti portano alle scale, ai piani... dove abitano sempre più spesso solitudine, malinconia e abbandono.

no.

Sono tanti gli anziani che abitano questi piccoli appartamenti con tutte le camere comunicanti: qualcuno di loro vive decorosamente, forte dell'affetto di figli ed amici che non li hanno abbandonati; altri, invece, devono bastare a loro stessi e spesso non hanno la forza per farlo. Solitudine e depressione fanno da padrone.

Conosciamo il "nonnino" che si tiene in vita solo per il suo cane, la signora che, senza più scopo di vita, aspetta il pasto che gli viene fornito dall'assistenza comunale e passa il resto della giornata sola, chiusa in casa; vecchiette che come unica compagnia hanno i ricordi e a volte anche i fantasmi della gioventù. Ci sono poi famiglie giovani che vivono situazioni di bisogno: convivenza difficile con i familiari ammalati, impossibilità di gestire da soli persone psicologicamente fragili che non riescono a curare l'educazione dei figli, gli ambienti dove vivono e la loro stessa persona. La maggior parte di queste famiglie ha un reddito scarso e diventa necessaria l'assistenza comunale e di associazioni benefiche, ma potrebbero d'importanza vitale la solidarietà di tutti noi.

Qualcuno si è fermato ad osservare pelle pareti che sanno di vecchio e quei visi dignitosi che raccontano storie di vita a volte surreali. Nessuno ha dato nulla, tranne pochi minuti di attenzione e un po' di quei sentimenti che leniscono e guaiscono tanti malanni: l'amore e la comprensione.

In cambio hanno ricevuto molto: la certezza di essere necessari gli uni agli altri e poche semplici parole: "Sono contento di averti incontrato"; "Per me sei come un fratello".

Per ognuno di noi ogni giorno potrebbe essere Natale!

Un granello di senapa

IL GRUPPO SPORTIVO IN FESTA

Tommaso Bertolesi e Sissi Del Negro

La festa del gruppo sportivo si è aperta con la Messa delle 9:30 dove i ragazzi che praticano calcio erano tutti in divisa.

Dopo la Messa ha preso il via la partita della squadra di pallavolo; contemporaneamente nel campo di calcio si sono svolte le partite della categoria baby e giovanissimi contro ragazzi. Alla fine di questa attività fisica un po' di rinfresco offerto dal G.S.

Alle 14:00 si sono ritrovati tutti in piazzetta per cominciare i tornei di calcio e pallavolo aperti anche a chi non fa parte del Gruppo Sportivo; alle 17:00, prima della preghiera dello sportivo, i ragazzi hanno assistito alla performance di un mago.

Verso le 17:30 allievi e allenatori si sono affrontati in un match pieno di scintille che ha visto trionfare gli allenatori per 7 a 5; per finire in bellezza altro calcio spettacolo con una partita tra allenatori, dirigenti e genitori.

Per finire la serata in allegria pizza e Coca - Cola per tutti nel salone di via Lattanzio 58.

P.S. Le iscrizioni per i nuovi corsi sono state aperte durante la festa. Per informazioni rivolgersi al presidente Walter Papini

INTERVISTA AD ALCUNI GIOCATORI

Domenica 21/4 è iniziato il torneo primaverile. Per l'occasione abbiamo intervistato dei giocatori di vari gruppi.



Il primo è Alessio Danzi che milita nella categoria ragazzi.

• In cosa consiste il torneo primaverile?

ALESSIO: è una specie di campionato in cui è presente solo il girone di andata ed è composto da sei partite.

• Qual'è il tuo ruolo nella squadra?

ALESSIO: Io sono il terzino destro.

• Per te gli allenamenti andrebbero intensificati?

ALESSIO: Sì

• Perché?

ALESSIO: Per migliorare la qualità del gioco; però per far questo è necessaria la presenza di tutti i giocatori.

Ora intervistiamo due giocatori della squadra degli allievi, Tiziano e Paolo.

Il primo è Tiziano

• Che ruolo hai nella squadra?

TIZIANO: Sono difensore e capitano.

• Cosa significa per te questo torneo?

TIZIANO: Un'occasione per divertirsi, non aspetto altro che giocare.

• Che previsioni hai da giocatore?

TIZIANO: Non so cosa succederà, ma spero di vincere!

E infine passiamo a Paolo.

• Che ruolo hai nella squadra?

PAOLO: Faccio anch'io parte della difesa.

• Giocherai ancora in questa squadra l'anno prossimo?

PAOLO: Sì, continuerò a giocare nel S. Pio V



Ringraziamo gentilmente della collaborazione il Sig. Danzi Alessio, il Sig. Maiocchi Tiziano e il Sig. Castoldi Paolo.

La Diocesi di Milano e la Preghiera per la pace (Assisi, 24 gennaio)

Il Santo Padre, durante la preghiera dell'Angelus di domenica 18 novembre ha espresso la sua intenzione di: "invitare i rappresentanti delle religioni del mondo a venire ad Assisi il 24 gennaio 2002 a pregare per il superamento delle contrapposizioni e per la promozione dell'autentica pace".

Domenica 2 dicembre è tornato sullo stesso argomento invitando i credenti e gli uomini di buona volontà a prepararsi a questo evento perché contribuisca "a creare nel mondo un clima più disteso e solidale".

Il Card. Arcivescovo, che sarà presente all'incontro di Assisi, desidera che le parrocchie e le comunità religiose della diocesi si preparino convenientemente a questa grande preghiera per la pace.

Pertanto, si suggerisce ai decani del forese di organizzare una Veglia di preghiera per la sera di mercoledì 23 gennaio, possibilmente in una chiesa francescana della zona. Il tema della veglia sarà quello proposto per la Settimana di preghiera per l'unione dei cristiani: *In te è la sorgente della vita*; consisterà in una celebrazione della Parola che potrà essere predisposta seguendo eventualmente il [sussidio Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani](#), inviato a tutti i parroci.

Nella città di Milano questa Veglia sarà celebrata con i Minori Francescani del Convento di S. Angelo, presso la loro chiesa, alle ore 21.00.

Il programma predisposto dal Consiglio delle Chiese Cristiane per la Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani presenta alcune iniziative collegate con il tema della pace. Segnaliamo in modo particolare:

la conferenza che si terrà venerdì 18 gennaio alle ore 21.00, al Centro Culturale S. Fedele, con la partecipazione del Card. Arcivescovo e del Pastore Paolo Ricca sul tema: *Tra religione civile e testimonianza evangelica: dove va il cristianesimo all'inizio del nuovo millennio?*;

l'incontro *Insieme per la pace* (venerdì 25 gennaio alle 20.30 presso la Basilica di S. Lorenzo Maggiore, Milano) dove i giovani delle Chiese cristiane di Milano inviteranno tutti alla preghiera per la pace. Questo momento seguirà l'evento d'Assisi e potrebbe costituirne una significativa risonanza a livello milanese.

Il Card. Arcivescovo, infine, esorta i fedeli perché con la preghiera e attraverso i mezzi di comunicazione seguano lo svolgimento dell'incontro di Assisi in comunione orante con il Santo Padre.

Msg. Luigi Manganini
Vic. Ep. per l'Evang., i Sacramenti e la Pastorale

ORATORIO ESTIVO

**SONO TUTTORA
APERTE LE
ISCRIZIONI PER
L'ORATORIO
ESTIVO E PER LA
VACANZA
ELEMENTARI E
MEDIE A
CLAVIERE
(MONGINEVRO)**



AFFRETTATEVI!!!!

**I POSTI NON
SONO INFINITI!!**

**LA SEGRETERIA
DELL'ORATORIO
E' APERTA
DAL LUNEDI'
AL VENERDI'
DALLE 17 ALLE 18**

Musica - i presentano

THE FANTASTIC CONCERT

----- Emanuele Cavalcanti -----

Il 20 aprile, al teatro Oscar c'è stato un fantastico concerto tenuto dai Rock & Metal "Steel Witout Name" paragonabili ai mitici Angra.

Questi ragazzi (Simone, Max, Daniele, Lele, Claudio e Chicco) hanno "risvegliato" l'ambiente e hanno preceduto i leggendari KAIRO'S. Loro hanno fatto ascoltare le "Perle Perse" ovvero le canzoni dimenticate dagli anni '60 fino a oggi. Con la loro "Ora dell'Amore" hanno rievocato gli amori di tutti i tempi. Grazie alla loro bravura, spontaneità il pubblico si è entusiasmato e sembrava di vedere sul palco non un gruppo di genitori ma un gruppo di ragazzi con tanta voglia di divertirsi e di far divertire. Rievocando vecchie canzoni hanno fatto rivivere a molti ricordi della gioventù e dolci momenti.

Delle canzoni, oltre che farci ricordarci dolci periodi, ci hanno fatto riflettere sulla guerra e sui problemi che c'erano e ci sono tuttora.

L'incasso è stato devoluto alle attività dell'oratorio e le spese sono state sostenute dal consiglio di zona, che ringraziamo. Inoltre desideriamo ringraziare lo staff e la sicurezza che a permesso la riuscita dello spettacolo ottimamente.

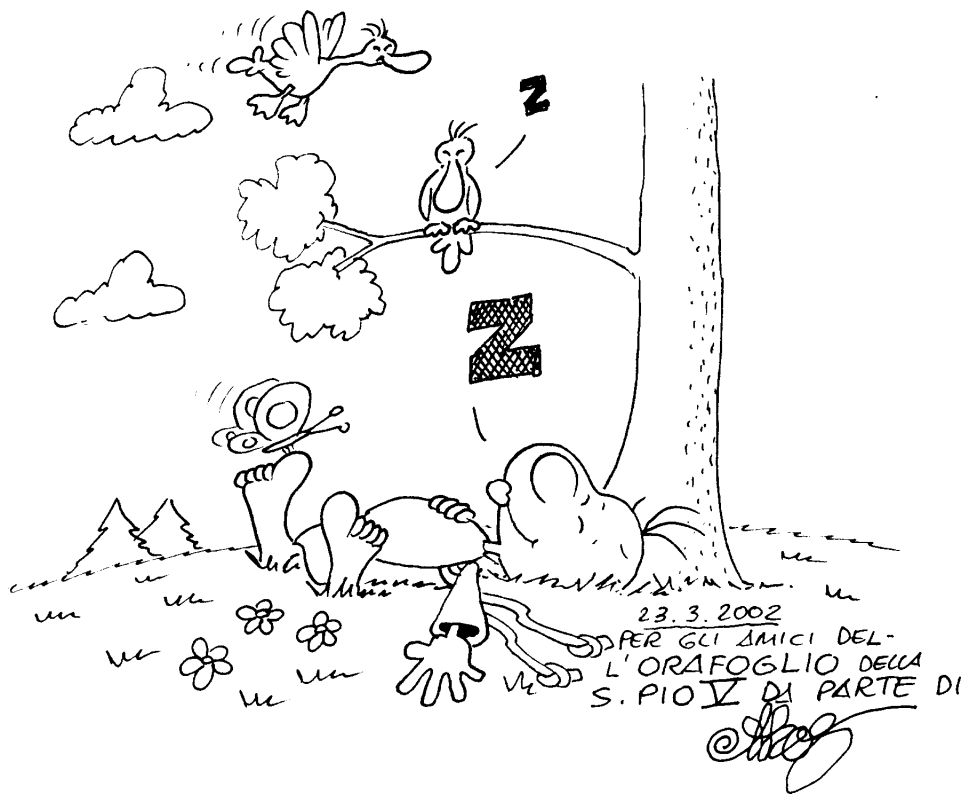


Regalo di un amico de "L'Orafoglio"

Il fumettista Athos

----- la redazione -----

Alla fiera del fumetto il famoso fumettista Athos, già illustratore del giornalino e di altri mensili per ragazzi, ci regala un saluto!



La redazione ringrazia Athos e invita i ragazzi e le ragazze dell'Oratorio a far pervenire dei loro fumetti che poi potrebbero essere pubblicati.



MI5 - MI92



Casa scout "il grande cerchio"

----- LUCA GAZZA -----

Ma chi sono quei babbi con un fazzoletto al collo???????"

"Ovvio, gli scout come me!!!"

La mia esperienza negli scout ha avuto inizio grazie a mia madre e alle mie cugine

(Maddalena e Francesca) che hanno frequentato il gruppo MI 92.

Sono entrato come cucciolo e dopo 4 anni di duro lavoro eccomi come capo sestiglia.

Per tutti questi anni è andata bene.

Ma ecco da chi è formata la mia sestiglia:

io, Peter Kleckner, Erica Gabbani, Martina Costa, Isabel Frampi, Claudio Moizo, Sonia Marino e Giovanni Cardin (ottimo vice).

Di solito durante le pause io e qualcun altro confabuliamo qualcosa (che non vi posso dire)

oppure giochiamo alla lotta dei materassini.

La mia prima sestiglia era formata da: Tiziano Maiocchi, Stefano Perini, Roberto

Ligabue, Cristina Lecchi, me, Margherita Segrada e Chiara Maura.

Nell'ultima uscita abbiamo vinto noi, i Grigi. Ecco cosa pensa mia madre degli scout:

"Lo scoutismo è imparare a stare con gli altri" Ed io sono d'accordo.

Comune di Asso località Cranno

----- Un genitore -----

Alla base del sentiero che porta alla Colletta dei Corni di Canzo c'è un bellissimo rustico in parte ristrutturato, dato in gestione al gruppo scout MI 92, inizia così la prima locandina che era stata fatta per "reclamizzare" la casa ed estendere l'utilizzo a tutti i gruppi scout di Milano e dintorni. "Il grande cerchio" così è denominata la struttura, nasce come idea nel 1993 e si rende concreto nel 1994 con l'accordo in comodato d'uso tra la proprietà e il gruppo Milano 92. Si parte con la necessità di avere un luogo disponibile per le attività non solo del gruppo ma anche della parrocchia, da utilizzare per attività programmate e come valvola di sicurezza in mancanza di scelte per le uscite. Dopo l'entusiasmo iniziale la gestione della struttura e del suo ambiente diventa un "peso" per la comunità capi. Quindi sia pure con fatica (causa la rotazione dei capi con la partenza di alcuni di quelli che hanno iniziato il progetto, la diffusa idea che spesso basta cambiare posto d'uscita per renderla di per sé utile, la difficoltà a dare continuità a discorsi avviati, l'indiscutibile poca disponibilità di tempo dei capi) si è cominciato a proporre "il grande cerchio" come strumento di attività per le varie branche dello scoutismo lombardo, con la partecipazione di diversi gruppi scout che hanno dato luogo a:

- confronti tra ragazzi dei gruppi su problematiche giovanili
- momento di lavoro per ciascuna branca per "...lasciare il posto migliore di ..."
- conoscenza dell'ambiente in cui si è fatta l'attività

L'apporto di un gruppo di genitori è stato fondamentale sia come forza educativa, sia come forza lavoro. Per svolgere il loro ruolo sono pienamente a conoscenza delle finalità educative della casa, in modo da esprimere le loro potenzialità (intellettuali e manuali) secondo le proprie capacità e competenze. All'inizio di ogni anno partecipano ad una riunione, per programmare il calendario delle presenze alla casa durante i sabati per l'accoglienza dei gruppi scout che usufruiscono della casa e per una verifica dello stato della casa stessa.

La gestione vera e propria della casa è stata demandata dalla comunità capi ad una sola persona che si occupa delle prenotazioni, della gestione finanziaria, del controllo continuo, del buon funzionamento dell'organizzazione tutta. A sua volta la casa, attraverso i suoi momenti di aggregazione gioiosa e lavorativa, permette ai genitori di conoscersi tra loro, di conoscere meglio i ragazzi e i capi, di vivere ogni tanto lo stile scout che è insegnato ai loro figli. Alcune notizie logistiche: la casa è dotata di cucina attrezzata, bagni e docce, locali per dormire (materassino e sacco a pelo) e all'esterno a pochi passi, prati e boschi di proprietà. Normalmente tutti i sabati e le domeniche dell'anno gruppi scout e oratori sono presenti alla casa per le loro uscite facilitati oltre che da un buon posto per le attività sia la chiuso che all'aperto anche dalla vicinanza a Milano (un'ora circa di treno e pochi minuti a piedi).

Un grazie in particolare al proprietario della casa, ma anche ai genitori che hanno collaborato, in tutti questi anni, al buon funzionamento della casa impegnandosi per l'accoglienza dei ragazzi e per la manutenzione della struttura.

Info - Rubricetta tuttofare

Numeri utili

----- Tommaso Bertolesi -----

ABITAZIONI

don Giorgio Gritti - Parroco
02/5511987

don Gianni Camporelli - Vicario
02/5517451

don Luciano Pozzi - Vicario
02/55015056

don Stefano Buttinoni - Vicario
02/55182482

don Egisto Crociati - Diacono
02/55183403

don Francesco De Agostini -
Diacono 02/5462527

Suore Figlie dell'Oratorio
02/59902097

Segreteria Parrocchiale
02/55194340
Fax 02/55194523

Segreteria Oratorio
02/55012171

Centro di Ascolto
02/55013158

Centro Culturale / Cineteatro Oscar
02/55184465

CELLULARI

don Stefano Buttinoni
333/3846049

Oratorio (solo in caso di uscite)
348/6917047

CAPI - REDATTORI

Tommaso Bertolesi 02/55192759

Sissi Del Negro 02/55016379

Appuntamenti di quest'estate			
DAL	AL	INIZIATIVA	DESTINATARI E NOTE
Ven 3 Maggio	Ven 31 Maggio	corso educatori	ogni ven dalle ore 18 alle 19:30 + cena
?	?	corso animatori a Capizzone	Per animatori - facoltativo
Sab 2 Giugno	Dom 3 Giugno	Festa dell'oratorio	per tutti
Lun 10 Giugno	Ven 21 Giugno	Oratorio Estivo	per tutti i ragazzi dalla 1 ^a elementare alla 3 ^a media
Lun 17 Giugno	Ven 21 Giugno	Campo scuola ragazze	ragazze di 1 ^a e 2 ^a Media - per informazioni chiedere alle suore
Dom 23 Giugno	Lun 1 Luglio	Vacanza elementari	tutti i ragazzi dalla 1 ^a alla 5 ^a elementare
Lun 1 Luglio	Ven 5 Luglio	Campo scuola ragazze	ragazze di 3 ^a media e adolescenti - per informazioni chiedere alle suore
Lun 1 Luglio	Mar 9 Luglio	Vacanza medie	ragazzi dalla 1 ^a alla 3 ^a media
Mer 10 Luglio	Mar 16 Luglio	Settimana convivenza adolescenti	gruppo adolescenti - una settimana di convivenza e autogestione dormendo in oratorio
Dom 21 Luglio	Sab 27 Luglio	Vacanza lavoro adolescenti	campo di lavoro in campeggio attrezzato in Val di Rabbi (TN)
Mar 16 Luglio	Mer 31 Luglio	Campo reparto scout	MI 92
Mer 24 Luglio	Mer 31 Luglio	Campo branco	MI 92
Gio 18 luglio	Dom 28 Luglio	GMG 2002	Giornata mondiale dei giovani a Toronto
Lun 29 Luglio	Gio 8 Agosto	Giovani in Albania	Campo nel nord Albania
Sab 3 Agosto	Dom 18 Agosto	Vacanze famiglie	A S. Giovanni di Valle Aurina
Ven 23 Agosto	Sab 31 Agosto	Giovani in Albania 2	Campo nel nord Albania

L'Orafoglio

Strumento di informazione ecclesiale giovanile dell'Oratorio s. Pio V - Milano.

La redazione

Edoardo Conte - edoconte@hotmail.com
Tommaso Bertolesi - tommybertolesi@libero.it
Mattia Grasso -
Lele Cavalcanti - cavalcanti.chiara@libero.it
Marco Vercesi - vercesi.marco@libero.it
Luca Filippi - lucafill@libero.it

Sissi Del Negro - delnegro.evi@tin.it

Responsabile

don Stefano Buttinoni - stefanobuttinoni@tin.it

Contatti

Inviare articoli e commenti a:
Lorafoglio - via Lattanzio, 60 Milano
e-mail: lorafoglio@libero.it
sms: +39.348.6917047
indicare sempre con chiarezza Nome e Cognome

me del mittente e esplicitare se l'articolo o il messaggio deve essere pubblicato.

Sede

Parrocchia s. Pio V e s. Maria di Calvairete via Lattanzio, 60 - 20137 Milano. 02-55012171

Stampa

Stampa digitale in proprio. Non soggetto ad imposta. Tiratura 700 copie.